

21 ottobre 2014 – **La Gazzetta di Bari, pag. 11** – *Battuta di caccia illegale, denunciati in due*

 **RUVO** DALLA FORESTALE

Battuta di caccia illegale denunciati in due

● **RUVO.** Operazione antibraconaggio degli agenti del corpo forestale in territorio di Ruvo, in località «Bosco della Contessa». Una femmina di cinghiale, di oltre 80 chili, era stata già catturata da una squadra di cacciatori, armati e con cani al seguito quando sono intervenuti gli uomini della forestale. Secondo quanto accertato dagli agenti, i cani erano stati addestrati per stanare gli animali dai loro anfratti per farli convergere in un unico punto, per poi abatterli.

Proprio qui, gli uomini del comando stazione di Ruvo, agli ordini del comandante Giuliano Palomba, hanno fermato due cacciatori di Alta-

mura, poi denunciati, che facevano parte della squadra. Due i fucili sequestrati, insieme ad almeno 50 munizioni e apparecchiature elettroniche per concordare spostamenti e interventi.

La caccia al cinghiale, vietata in tutta la zona del parco nazionale dell'Alta Murgia, è consentita nel resto della regione solo tre mesi l'anno, dal 1° novembre al 31 gennaio. È noto tuttavia che, già da metà ottobre, nelle zone ai margini del parco, i bracconieri si attrezzano per violente battute di caccia, sistemando trappole con cavi d'acciaio, o lampade alogene o fari a led per abbagliare gli animali. Di qui, i controlli e le attività

di contrasto disposte dal Corpo forestale dello Stato. Indagini in corso per risalire all'identità degli altri cacciatori in azione a «Bosco della Contessa».

[enrica d'acciò]